IL MILIONE

BOLLETTINO DELLA GALLERIA DEL MILIONE

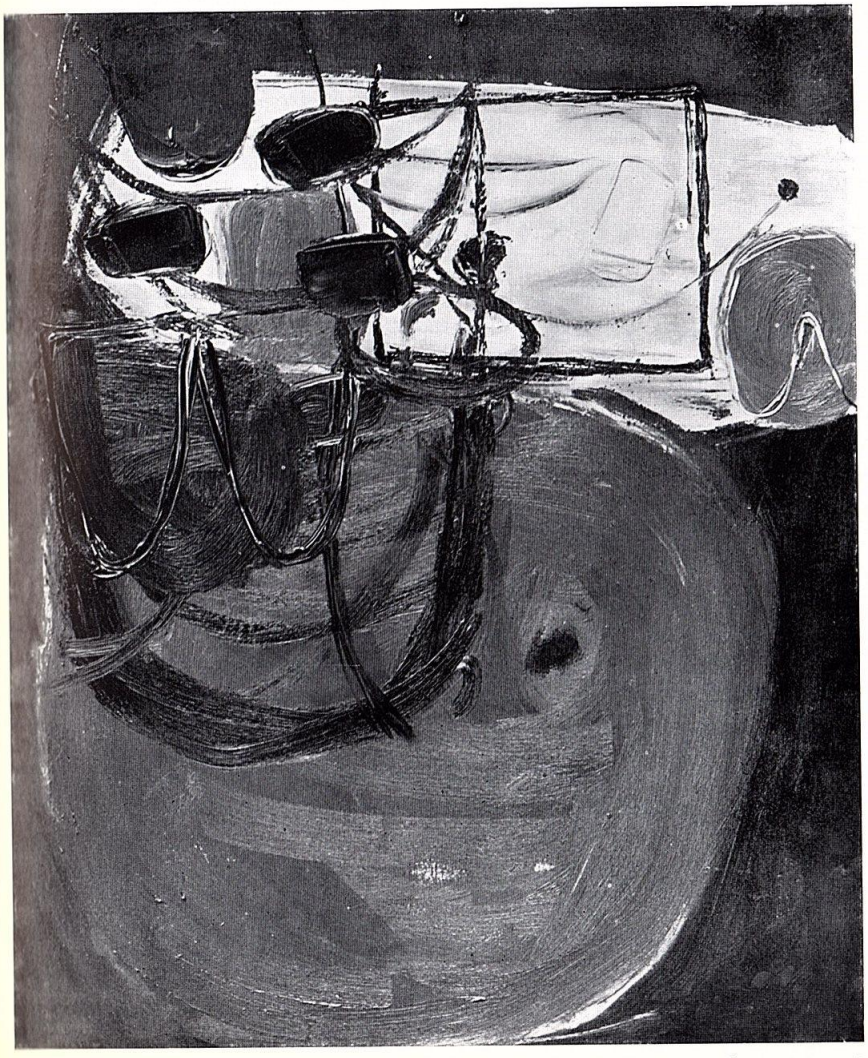
83

NUOVA SERIE

OTTOBRE - NOVEMBRE 1962 • MILANO • VIA BIGLI 2 • TEL. 700.909

UNA MOSTRA PERSONALE DEL PITTORE

DOUGLAS SWAN



olio su tela, 73 x 100

CHE COSA SARÀ VENUTO A CERCARE il giovane pittore Douglas Swan in Italia, da un paio d'anni a questa parte? Un'aria mediterranea, dolce e soffice, per mitigare le asprezze di una fantasia che rompe, spesso, sulle rive feroci e turbate del surrealismo inglese? La chiara luce e la materia tenera di Giorgio Morandi potrebbero essere il suo primo traguardo, tanto più che il giovane scozzese è stato allievo di William Scott, « l'inglese dei pentolini » (detto nel senso rispettoso con cui si dice « il Morandi delle bottiglie »), che la Biennale ci rivelò nel '58. E si disse allora che era morandiano non tanto per i comuni utensili di una vita privata e intimista, quanto, meglio, per quella finezza d'occhio sul colore che la luce penetra a farne un tessuto di tenui ma profonde trasparenze, e per il controllo sul valore dello spazio.

Sono domande giustificate dinanzi a queste belle pitture. Ma il giovane pittore spinge in là le sue ricerche, nella zona della moderna problematica. Astrattismo, figurativo: una dialettica che i giovani lasciano alla noia dei ritardatari e hanno superato non perché indifferenti alla realtà, ma perché più utilmente impegnati a esprimere una nuova figurazione della realtà, gremita non tanto di profili e di fisionomie note, quanto di memorie, di sentimenti e di sensazioni, magari anche di imprecise percezioni, che dettano però nuove immagini poetiche con un rapporto diverso, più lirico o allarmato a seconda dei casi, con le cose del mondo e con i valori della vita interiore. Riesce persino facile, sulla scorta dei titoli non generici, anzi diaristici di questi dipinti, ritrovare una storia privata di incontri col mare o con le pianure sul filo dei venti, in una sottile scoperta di sensazioni che possono derivare da un colore denso come un coagulo o da un segno, un filamento che percorre tutto lo spazio del dipinto. Un discorso per accenni, rapide notazioni, ma non impressionistico nel senso di una mutevolezza luministica, piuttosto in chiave con un espressionismo che ha mutato la protesta in un colloquio lirico.

È doveroso infatti avvertire, come ha fatto l'Arcangeli nell'occasione della prima mostra del pittore qui al Milione, un anno e mezzo fa, che Douglas Swan poggia su una cultura squisitamente inglese, in un ambito di equivalenze conoscitive e di estremi rapporti analogici che la poesia di Eliot, di Thomas e di Auden hanno diffuso anche al di fuori dell'Inghilterra.

È un felicissimo incontro, questo di Swan, che ci ripaga di tanti e stucchevoli sperimentalismi.

MARCO VALSECCHI

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

1 Uccello marino - 1962
olio su tela 97 × 130

2 Uccello verde - 1962
olio su tela 117 × 162

3 Grigio catramoso - 1961
olio su tela 80 × 100

4 Scogliere bianche - 1962
olio su tela 117 × 89

5 Schiuma catramosa - 1962
olio su tela 70 × 90

6 Roccia bianca - 1962
olio su tela 90 × 116

7 Braccia bianche e gialle - 1962
olio su tela 90 × 116

8 Reti notturne - 1962
olio su tela 80 × 101

9 Uccello marino n. 2 - 1962
olio su tela 80 × 101

10 Rettangolo ocra - 1962
olio su tela 73 × 102

11 Bianco e arancio - 1962
olio su tela 100 × 140

12 Muro catramato - 1962
olio su tela 120 × 140

13 Asta blu - 1962
olio su tela 75 × 150

14 Onda gialla - 1962
olio su tela 120 × 141

15 Sabbia e ocra intense - 1962
olio su tela 102 × 80

16 Arco bianco - 1962
olio su tela 80 × 60

17 Blu e grigio - 1962
olio su tela 100 × 80

18 Figura rossa - 1962
olio su tela 114 × 146

19 Onda e rettangolo nero - 1962
olio su tela 70 × 100

20 Giallo sospeso - 1962
olio su tela 70 × 100

21 Oggetto marino calafato - 1962
olio su tela 70 × 100

22 Grigio su blu - 1962
olio su tela 81 × 100

23 Blu 14 - 1962
olio su tela 96 × 116

24 Ocra su bianco - 1962
olio su tela 80 × 101

25 Sabbia e rosso - 1962
olio su tela 70 × 100

26 Cesta bianca - 1962
olio su tela 100 × 93

27 Ruggine e vermiglio - 1962
olio su tela 82 × 82

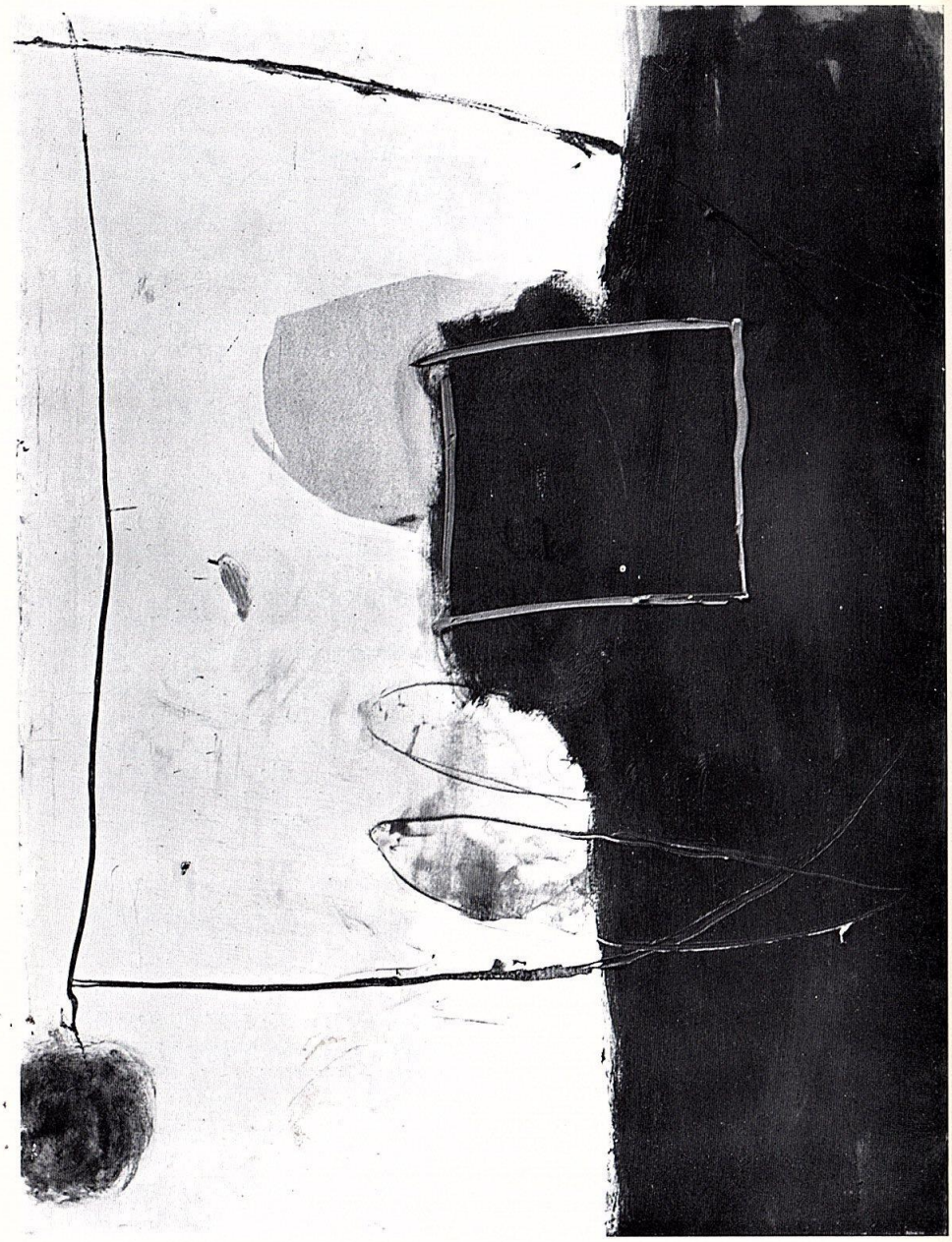
28 Porto giallo - 1962
olio su tela 101 × 63

29 Due giallo su ocra - 1962
olio su tela 100 × 80

30 Triangolo giallo - 1962
olio su tela 125 × 120

DOUGLAS SWAN *è nato nel Connecticut (America) nel 1930, da genitori scozzesi. Cresciuto ed educato in Scozia, ha studiato al Dundee College of Art. (1948-1953) e al Hospitalfields College Arbroath. Nel 1954 ottiene la borsa di studio R.S.A. per un soggiorno a Londra. Nel 1958 ottiene la borsa di studio per un soggiorno in Italia. Sue mostre personali: 1957 alla Oxford St. Hilda's College in Oxford; 1958 alla Galleria Pater in Milano; 1959 alla Stone Gallery in Newcastle; 1961 alla Galleria del Milione in Milano e alla Bernard Galerie in Grenchen. Ha esposto nelle: Royal Scottish Accademy, Londra; Gallery One, Londra; Gimpel Fils Gallery, Londra; Piccadilly Gallery, Londra; A.I.A. Gallery, Londra; Waddington Galleries, Londra; Galerie Bernard, Grenchen (Svizzera); McRobert & Tunnard Gallery, Londra; Galleria Penelope, Roma; Gallery of Modern Art, Edimburgo.*

La mostra inaugurata il 23 ottobre 1962 rimarrà aperta sino al 7 novembre con orario 10 - 12,30 e 15.30 - 19,30 tutti i giorni escluse le domeniche.



Quadrato ocra • 1962 *olio su tela 73 x 100*